Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco del Comune di Terni

Oggetto: Progetto Stadio-Clinica – Sospensione dei provvedimenti, riesame della concessione Stadium S.p.A., conseguenze della delibera ANAC n. 434/2026 e tutela del Libero Liberati.

PREMESSO CHE:

- Con convenzione del 1° agosto 2025 il Comune di Terni ha affidato a Stadium S.p.A. la riqualificazione e gestione dello stadio Libero Liberati per una durata di 44 anni.
- Il Movimento 5 Stelle e il PD hanno ripetutamente sollevato, attraverso interrogazioni e iniziative pubbliche, questioni riguardanti la legittimità della concessione, la solidità economico-finanziaria di Stadium, la gestione e sicurezza dello stadio e i possibili rischi per il patrimonio comunale.
- Con delibera n. 434 del 28 ottobre 2026, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilevato l'illegittimità dell'affidamento diretto senza gara, giudicando inoltre il Piano Economico Finanziario incompleto e inattendibile, contestando l'assenza della matrice dei rischi e la mancata quantificazione dei benefici patrimoniali riconosciuti al concessionario.
- Il 17 novembre 2026 è andata deserta la prima asta giudiziaria per la vendita delle azioni di Stadium S.p.A., nell'ambito della liquidazione giudiziale della Ternana Calcio.
- Con determinazione dirigenziale n. 3561 del 20 novembre 2026, il Comune ha preso atto dei rilievi ANAC, avviato un supplemento istruttorio comprendente il riesame del PEF e della convenzione e sospeso temporaneamente l'efficacia dei provvedimenti relativi al progetto.

CONSIDERATO CHE:

- Con La determinazione non individua espressamente tutti gli atti interessati dalla sospensione e non stabilisce una data precisa per la conclusione del procedimento.
- Il supplemento istruttorio viene indicato come finalizzato al *proseguimento dell'operazione*, mentre la gravità dei rilievi ANAC impone di valutare anche l'eventuale impossibilità di mantenere legittimamente la concessione.

- L'eventuale revisione del PEF non può considerarsi, di per sé, una soluzione al problema dell'affidamento senza gara rilevato dall'ANAC.
- La sospensione rende urgente chiarire chi sia oggi responsabile della gestione, della manutenzione e della sicurezza dello stadio, anche alla luce della scadenza del 18 novembre relativa alla documentazione sull'idoneità statica.

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. Quali provvedimenti sono stati sospesi?

Si chiede l'elenco degli atti interessati dalla determinazione n. 3561/2026, precisando se la sospensione riguardi anche l'autorizzazione alla realizzazione della clinica del 23 ottobre 2026 e quali effetti produca sulla convenzione con Stadium.

2. Quanto durerà il riesame e quali saranno i suoi possibili esiti?

Per quale ragione non sia stato indicato un termine preciso per la sospensione, come previsto dall'articolo 21-quater della legge 241/1990, e se il procedimento contempli anche l'annullamento in autotutela degli atti presupposti, la risoluzione o altre forme di cessazione della concessione, anziché esclusivamente la sua prosecuzione.

3. Preso atto che l'Anac ha inteso stabilire che l'affidamento senza gara è illegittimo, come intende il Comune adeguarsi a tale rilievo?

Su quali specifici fondamenti giuridici l'amministrazione ritenga eventualmente possibile mantenere la concessione e quali pareri legali siano stati richiesti o acquisiti a tale riguardo.

4. Quali verifiche saranno effettuate sulla sostenibilità economica di Stadium?

Se sia stato richiesto un PEF aggiornato, verificato da soggetti indipendenti e corredato dalla matrice dei rischi, considerando anche l'asta deserta, la liquidazione giudiziale della Ternana Calcio, la disponibilità dei 14 milioni di euro previsti dalla componente sanitaria e l'assenza di garanzie sul convenzionamento dei posti letto.

5. Quali rischi economici corre il Comune?

Se sia stata predisposta una relazione che quantifichi i benefici patrimoniali concessi a Stadium, gli obblighi economici già assunti, le garanzie disponibili e gli eventuali costi che potrebbero ricadere sul Comune nelle diverse ipotesi di prosecuzione, riequilibrio o cessazione della concessione.

6. Chi gestisce oggi il Liberati e chi ne garantisce la sicurezza?

Si chiede di chiarire se Stadium mantenga integralmente gli obblighi di gestione e manutenzione durante la sospensione, quali controlli siano stati effettuati dal Comune e

se, dopo la scadenza del 18 novembre, risultino acquisiti e validi il certificato di idoneità statica e gli altri documenti necessari all'utilizzo dell'impianto, indicando eventuali prescrizioni ancora da adempiere.

7. Quali attività possono proseguire durante la sospensione?

Se siano consentiti interventi preparatori, demolizioni, lavori sulla clinica o nuovi impegni economici relativi al progetto e quali misure siano state adottate per impedire interventi irreversibili sul Liberati prima della conclusione del riesame.

SI RICHIEDE

Risposta orale nella prima seduta utile.

Terni 23/11/2026